

ANTICA FIERA DEL SOCO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA EUROPA UNITA 7 GRISIGNANO DI ZOCCO VI
Codice Fiscale	03249170246
Numero Rea	VI 310338
P.I.	03249170246
Capitale Sociale Euro	235.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.944	-
II - Immobilizzazioni materiali	90.174	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	105.118	10.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.583	5.334
Totale crediti	32.583	5.334
IV - Disponibilità liquide	130.360	41.207
Totale attivo circolante (C)	162.943	46.541
Totale attivo	268.061	56.541
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	235.400	235.400
IV - Riserva legale	9.785	7.885
VI - Altre riserve	177.539	7.858
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(233.094)	(269.191)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.301	37.997
Totale patrimonio netto	226.931	19.949
B) Fondi per rischi e oneri	-	3.890
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.130	32.702
Totale debiti	41.130	32.702
Totale passivo	268.061	56.541

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	607.016	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.000	45.972
altri	15.761	21.819
Totale altri ricavi e proventi	23.761	67.791
Totale valore della produzione	630.777	67.791
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.219	-
7) per servizi	321.751	28.667
8) per godimento di beni di terzi	112.352	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.347	-
b) oneri sociali	7.108	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.571	-
c) trattamento di fine rapporto	1.571	-
Totale costi per il personale	37.026	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.710	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.893	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.817	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.710	-
14) oneri diversi di gestione	83.622	1.341
Totale costi della produzione	583.680	30.008
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.097	37.783
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	219
Totale proventi da partecipazioni	-	219
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	3
Totale proventi diversi dai precedenti	10	3
Totale altri proventi finanziari	10	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	8
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9	214
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.106	37.997
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.805	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.805	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.301	37.997

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I. C.

Fatti di rilievo

Il Consiglio Comunale del Comune di Grisignano di Zocco (Socio Unico) in data 05/04/2022 ha approvato il piano di ristrutturazione aziendale denominato "Antica Fiera del Soco srl" per il mantenimento della partecipazione nella Società Antica Fiera del Soco srl (in liquidazione) con conseguente interruzione della procedura di scioglimento e liquidazione della Società e ripristino dell'attività sociale. Con tale deliberazione veniva delegato il Sindaco in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale a partecipare all'assemblea straordinaria, ove, attese le prospettive di recupero dell'equilibrio economico e finanziario, è stata deliberata la revoca dello stato di liquidazione e nominato il nuovo Organo Amministrativo con mandato specifico l'organizzazione della manifestazione denominata "Antica Fiera del Soco".

Il presente bilancio porta pertanto evidenza dei due periodi:

- periodo 01/01/2022-02/05/2022 precedente alla rimessa in bonis della Società;
- periodo dal 03/05/2022, data di effetto della revoca dello stato di liquidazione della Società al 31/12/2022.

Rispetto alle previsioni del piano di ristrutturazione sopra enunciato, il risultato della gestione, è stato di gran lunga superiore alle attese. L'edizione 2022 ha in ogni caso risentito di un notevole calo degli operatori rispetto all'ultima edizione del 2019. Ciò nonostante, il Consiglio di Amministrazione si è adoperato nell'attuare tutta una serie di azioni rivolte al marketing e non solo che hanno acconsentito di migliorare la previsione dei ricavi cosicché fronte di un radicale taglio dei costi, l'utile di bilancio è più che soddisfacente. Mentre il piano di cui sopra prevedeva un sostanziale pareggio di bilancio, la gestione caratteristica, evidenzia un utile di euro 103.207,00 al lordo della sopravvenienza passiva indeducibile di euro 56.101,48 riferita a costi degli esercizi precedenti che erano stati oggetto di rettifiche in sede di liquidazione della società e al lordo delle imposte correnti liquidate in euro 9.805,00-. Sulla scorta di dette considerazioni l'utile netto ammonta ad euro 37.301,00-.

La società si occupa dell'organizzazione e gestione della "Fiera del Soco", che si svolge annualmente nel comune di Grisignano di Zocco (VI), sede della società.

Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.C.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Altre riserve" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e come contropartita di Conto Economico alla voce A5) "Altri ricavi e proventi" o B14) "Oneri diversi di gestione" a seconda che l'arrotondamento sia positivo o negativo.

Principi di redazione

Il bilancio in esame, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1°, C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma abbreviata, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 2435-bis, C.C.

A seguito della revoca dello stato di liquidazione, con effetto dal 03/05/2022, con il ripristino della validità del postulato del going concern, per le attività e passività esistenti si è passati dai criteri di liquidazione (valore di realizzo per stralcio delle attività e valore di estinzione della passività) ai normali criteri di funzionamento previsti dall'art. 2426 C.C.

Pertanto, nel formulare il bilancio relativo al periodo 03/05/2022-31/12/2022 non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.C.; più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- sono stati applicati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.C.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 5° comma.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio al 31/12/2022 e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati (ove sussista la relativa voce) nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 C.C. e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed in particolare dell'OIC 5 relativo ai Bilanci di liquidazione.

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni, a seguito della revoca dello stato di liquidazione della Società, è stato ripristinato il costo storico iscritto nel rendiconto degli amministratori anteriore all'inizio della liquidazione; i relativi ammortamenti sono stati calcolati a decorrere dal 03/05/2022, data di effetto della rimessa in bonis della Società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati dalla Società sono i seguenti:

- i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte e gli oneri derivanti dall'operazione di fusione, incluse le spese notarili sostenute ad ottobre 2017 per l'ultimo adeguamento dello Statuto sociale alle nuove disposizioni normative contenute nel Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni;
- i diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno comprendono i software e l'infrastruttura del sito internet che sono ammortizzati rispettivamente in base alla loro presunta durata di utilizzazione stimata in 5 anni;
- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione. Per i marchi il periodo stimato è di 10 anni;
- le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da manutenzioni su beni di terzi, sono ammortizzate tenendo conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato delle eventuali rivalutazioni effettuate a norma di legge e rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati secondo i criteri più sotto precisati.

Nella valutazione delle immobilizzazioni materiali, possono essere portati in aumento dei cespiti gli oneri finanziari sostenuti durante il periodo di fabbricazione relativi a specifici finanziamenti ottenuti per i beni in corso di costruzione la cui

durata di fabbricazione si protrae per oltre un anno. La capitalizzazione degli oneri finanziari può inoltre essere effettuata quando ricorrono le condizioni previste dall'OIC 16.

Per le immobilizzazioni di produzione interna il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta nonché le spese generali di produzione ed industriali per le quote ragionevolmente imputabili.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le manutenzioni ordinarie, effettuate nel corso dell'esercizio, sono state integralmente spese a conto economico; al contrario le manutenzioni di carattere straordinario sono state attribuite ai cespiti a cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, a cui vanno aggiunti i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo. In ogni caso, il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il valore recuperabile. Il valore così determinato è rilevato a Conto economico in contropartita alla voce A5 "Altri ricavi e proventi".

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenuto conto del normale impiego che i cespiti hanno avuto durante l'esercizio; nel primo esercizio di utilizzo del cespite l'ammortamento è ridotto al 50% qualora tale approssimazione sia accettabile in quanto determinante differenze trascurabili rispetto a più puntuali criteri (basati su giorni o mesi di utilizzo). In via generale sono state applicate le aliquote fiscalmente previste dal D.M. 31/12/88.

Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento dei beni strumentali.

I piani di ammortamento, in conformità all'OIC 16 paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I beni di costo unitario non superiore a euro 516 sono ammortizzati integralmente nell'esercizio, in quanto il valore d'uso degli stessi, al termine dell'esercizio, non è di entità rilevante.

In particolare, si espongono le aliquote di ammortamento utilizzate:

CATEGORIA DI CESPITI	ALIQUOTA PERCENTUALE DI AMMORTAMENTO ANNUALE
macchinari e impianti generici	20%
impianti specifici	7,5%
attrezzature industriali e commerciali	15%
costruzioni leggere	5%
macchine d'ufficio elettroniche	20%
mobili ed arredi	12%

In ottemperanza agli obblighi informativi stabiliti dall'art. 10 Legge 72/83 e dagli artt. 2423 e 2423-bis C.C., si precisa che, con riferimento ai cespiti iscritti in bilancio al 31/12/2022, non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche, né sono mai ricorsi i presupposti per deroghe eccezionali agli ordinari criteri di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto (prezzo di acquisto più spese accessorie).

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 C.C., in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21, si procede alla rettifica del costo.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo a ridurre il costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale).

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Strumenti finanziari derivati

La società, ai sensi art.2427 n. 6-ter C.C., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine

Componenti positive e negative di reddito

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

L'importo delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella viene proposta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	10.000	10.000
Valore di bilancio	-	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	218.038	667.552	885.590
Ammortamento dell'esercizio	8.893	11.817	20.710
Altre variazioni	(194.201)	(575.561)	(769.762)
Totale variazioni	14.944	80.174	95.118
Valore di fine esercizio			
Costo	218.038	677.552	895.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	203.094	587.378	790.472
Valore di bilancio	14.944	90.174	105.118

Come precedentemente commentato, è stato ripristinato il costo storico delle immobilizzazioni detenute dalla Società al 03/05/2022.

Le immobilizzazioni al 31/12/2022 sono pari a complessivi euro 105.118.

Si precisa che relativamente alle immobilizzazioni immateriali, l'importo di euro 218.038 si riferisce a:

- euro 217.498 relativi al ripristino delle immobilizzazioni immateriali;
- euro 540 relativi ad un acquisto avvenuto nel periodo 3/5-31/12/2022.

L'importo di euro 677.552 delle immobilizzazioni materiali si riferisce ai ripristini di valore delle immobilizzazioni materiali; nessun acquisto di immobilizzazioni materiali è stato fatto in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state cessioni di cespiti.

Immobilizzazioni immateriali

Alla chiusura dell'esercizio, la Società ha iscritto in bilancio immobilizzazioni immateriali nette per un totale di euro 14.977.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, al 31/12/2022 sono pari ad euro 190.174.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non detiene beni in forza a dei contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dei crediti a fine esercizio ammonta a euro 32.583.

La variazione complessiva dei crediti iscritti nell'attivo circolante e la composizione della voce risulta dalle tabelle che seguono.

SALDO AL 31/12/2021	RENDICONTO SALDO AL 02/05/2022	BILANCIO INIZIALE REVOCA LIQUIDAZIONE SALDO AL 03/05/2022	SALDO AL 31/12/2022
5.334	7.035	32.583	32.583

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La complessiva variazione è stata la seguente:

	SALDO AL 31/12/2021	RENDICONTO SALDO AL 02/05/2022	BILANCIO INIZIALE REVOCA LIQUIDAZIONE SALDO AL 03/05/2022	SALDO AL 31/12/2022
Crediti verso clienti	-	-	-	10.681
Crediti tributari	5.334	7.035	7.035	3.077
Crediti verso altri	-	-	-	18.825
TOTALI	5.334	7.035	7.035	32.583

La composizione delle voci viene di seguito dettagliata.

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" è così formata:

	SALDO AL 31/12/2021	RENDICONTO SALDO AL 02/05/2022	BILANCIO INIZIALE REVOCA LIQUIDAZIONE SALDO AL 03/05/2022	SALDO AL 31/12/2022
Crediti verso clienti	-	-	-	5.173
Fatture da emettere	-	-	-	5.508
TOTALI	-	-	-	10.681

Crediti Tributari

La voce "Crediti tributari" è così formata:

	SALDO AL 31/12/2021	RENDICONTO SALDO AL 02/05/2022	BILANCIO INIZIALE REVOCA LIQUIDAZIONE SALDO AL 03/05/2022	SALDO AL 31/12/2022
Credito v/Erario per IRAP	452	452	452	-
Credito v/Erario per IVA	4.882	6.583	6.583	3.077
TOTALI	5.334	7.035	7.035	3.077

I crediti verso l'Erario 31/12/2022 ammontano complessivamente ad € 3.077 e si riferiscono al credito IVA.

Crediti verso altri

La voce accoglie tutte le poste di credito non diversamente classificabili nell'ambito dell'attivo circolante:

Si precisa che i crediti scadenti oltre 12 mesi ammontano ad euro 10.000 e sono relativi a depositi cauzionali.

	SALDO AL 31/12/2021	RENDICONTO SALDO AL 02/05/2022	BILANCIO INIZIALE REVOCA LIQUIDAZIONE SALDO AL 03/05/2022	SALDO AL 31/12/2022
Depositi cauzionali	-	-	-	10.000
Altri crediti	-	-	-	8.825
TOTALI	-	-	-	18.825

Disponibilità liquide

Rappresenta l'importo del denaro contante e degli altri valori in cassa destinato alle immediate esigenze di liquidità ed il saldo di disponibilità di c/c bancario.

	SALDO AL 31/12/2021	RENDICONTO SALDO AL 02/05/2022	BILANCIO INIZIALE REVOCA LIQUIDAZIONE SALDO AL 03/05/2022	SALDO AL 31/12/2022
Banca c/c	41.071	12.559	12.559	130.349
Cassa contanti	136	136	136	11
TOTALI	41.207	12.695	12.695	130.360

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio, senza alcuna loro capitalizzazione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura e all'esercizio precedente nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto dell'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	235.400	-	-	-	235.400
Riserva legale	7.885	-	-	-	7.885
Riserva straordinaria	3.201	-	-	-	3.201
Riserva vers.to soci c/capitale	174.337	-	-	-	174.337
Riserva arrotondamento euro	-1	-	1	-	-
Rettifiche da liquidazione	-170.202	-	522	-	-169.680
Utili (perdite) portati a nuovo	-177.415	-91.775	-1	-	-269.191
Utile (perdita) dell'esercizio	-91.775	91.775	-	37.997	37.997
Totale	-18.570	-	522	37.997	19.949

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto dell'esercizio

	Valore al 31/12/2021	Destinaz. del risultato dell'es. 2021. - Altre destinaz.	RENDICONTO saldo al 02/05 /2022	Variazioni	BILANCIO INIZIALE REVOCA LIQUIDAZIONE saldo al 03/05 /2022	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Capitale	235.400	-	235.400	-	235.400	-	235.400
Riserva legale	7.885	1.900	9.785	-	9.785	-	9.785
Riserva straordinaria	3.201	-	3.201	-	3.201	-	3.201
Riserva vers.to soci c/capitale	174.337	-	174.337	-	174.337	-	174.337
Riserva arrotondamento euro	-	-	-	-	-	1	1
Rettifiche da liquidazione	- 169.680	-	169.680	113.579	- 56.101	56.101	-
Utili (perdite) portati a nuovo	- 269.191	36.097	- 233.094	-	- 233.094	-	-233.094
Utile (perdita) dell'esercizio	37.997	- 37.997	2.895	-	2.895	34.406	37.301
Totale	19.949	-	22.844	113.579	136.423	90.508	226.931

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 7 - bis, C.C., relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto al 31/12/2022 con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché alla loro utilizzazione nei precedenti esercizi sono desumibili dalla tabella sottostante.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei 3 esercizi precedenti
Capitale	235.400	Capitale			
Riserva legale	9.785	Utili	B	9.785	-
Riserva straordinaria	3.201	Utili	ABC	3.201	-
Riserva vers.to soci c /capitale	174.337	Capitale	B	174.337	-
Riserva arrotondamento euro	1				
Utili (perdite) portati a nuovo	233.094			-233.094	
Utile (perdita) dell'esercizio	37.301				
Totale	226.931			-	-
Legenda: A: per aum.di capitale; B: per cop.perdite; C: per distrib. ai soci; D: per altri vincoli statut.; E: altro					

Capitale sociale

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato al 31/12/2022 ed è pari a 235.400 euro.

Riserva legale

Al 31/12/2022 ammonta ad euro 9.785 e risulta incrementato di euro 1.900 rispetto al 31/12/2021, giusta delibera assembleare di approvazione del bilancio 2021.

Perdite portate a nuovo

Ammontano al 31/12/2022 ad Euro 233.094; la riduzione di euro 36.097 è relativa alla parziale copertura delle stesse, come deliberato in sede di approvazione del bilancio 2021.

Altre riserve

La voce "Altre riserve" al 31/12/2022, pari ad euro 177.539, risulta costituita:

- dalla riserva straordinaria di euro 3.201, invariata rispetto all'esercizio precedente;
- dalla riserva "Versamento soci in conto capitale" di euro 174.337, invariata rispetto all'esercizio 2021;
- dalla riserva "arrotondamento euro" di euro 1.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per costi ed oneri di liquidazione

La voce si riferisce allo stanziamento, secondo prudenza e ragionevolezza, dell'ammontare dei costi e degli oneri di liquidazione, stimati sulla scorta delle informazioni note alla data di redazione del bilancio; lo stesso si è azzerato nel corso dell'esercizio 2022, conseguentemente al venir meno della procedura di liquidazione, come risulta dalla seguente tabella.

	STANZIAMENTO INIZIALE AL 31/12/2020	UTILIZZI 2021 (-)	STANZIAMENTO FINALE AL 31/12/2021
<i>Costi della procedura:</i>			
Onorari organo di controllo	-	-	-
Onorari consulente del lavoro	-	-	-

Spese tenuta contabilità	-	-	-
Onorari liquidatore	3.890	-3.890	-
Spese di funzionamento e chiusura della procedura	-	-	-
TOTALE FONDO	3.890	-3.890	-

Debiti

SALDO AL 31/12/2021	RENDICONTO SALDO AL 02/05/2022	BILANCIO INIZIALE REVOCA LIQUIDAZIONE SALDO AL 03/05/2022	SALDO AL 31/12/2022
32.702	6.886	6.886	41.130

I debiti al 31/12/2022 ammontano ad euro 32.702; il prospetto che segue ne riporta la relativa movimentazione.

	SALDO AL 31/12/2021	RENDICONTO SALDO AL 02/05 /2022	BILANCIO INIZIALE REVOCA LIQUIDAZIONE SALDO AL 03/05/2022	SALDO AL 31/12 /2022
Debiti verso fornitori	31.502	3.079	3.079	24.745
Debiti tributari	1.200	-	-	11.056
Debiti v/istituti previdenziali e di sic. soc.	-	-	-	1.300
Altri debiti	-	3.807	3.807	4.029
TOTALI	32.702	6.886	6.886	41.130

Si precisa che al 31/12/2022:

- tra i debiti verso fornitori sono iscritte fatture da ricevere per euro 18.118;
- i debiti tributari sono composti da euro 4.441 ed euro 4.912 relativi rispettivamente al debito Ires ed al debito Irap e, per il rimanente importo, da ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	41.130	41.130

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425- bis C.C. sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Si riporta di seguito la composizione della voce "Valore della produzione".

	Esercizio 01/01/2022-02/05/2022	Esercizio 03/05/2022-31/12/ /2022	Esercizio 01/01- 31/12/2022	Esercizio 2021
Ricavi di vendita	-	607.016	607.016	-
Altri ricavi e proventi	-	19.871	23.761	67.791
TOTALI	-	626.887	630.777	67.791

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio sono evidenziati nella tabella seguente:

Voce	Descrizione	Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2021
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>			
		Prestazioni di servizi	607.016	-
		Totale	607.016	-

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi conseguiti nell'esercizio sono indicati nella tabella seguente:

Voce	Descrizione	Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2021
5)	<i>Contributi in conto esercizio</i>			
		Contributi in conto esercizio	8.000	45.972
		Totale	8.000	45.972
5)	<i>Ricavi e proventi diversi</i>			
		Altri ricavi e proventi	12.666	21.819
		Sopravv.attive	3.095	-
		Totale	15.761	21.819

Tra i ricavi del 2022 sono iscritti contributi per € 8.000.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione del 2022 ammontano complessivamente ad euro 583.680.

Descrizione	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio 2021
	01/01/2022- 02/05/2022	03/05/2022-31/12 /2022	01/01/202-31/12 /2022	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	8.219	8.219	-
Costi per servizi	477	321.274	321.751	28.667
Costi per godimento di beni di terzi	-	112.352	112.352	-
Costi per il personale	-	37.026	37.026	-
Ammortamenti e svalutazioni	-	20.710	20.710	-
Oneri diversi di gestione	518	83.104	83.622	1.341
TOTALI	995	582.685	583.680	30.008

Costi per servizi

Il prospetto fornisce il dettaglio delle principali voci di costo sostenute nell'esercizio per prestazioni di servizi rese da terzi.

	01/01/2022- 02/05/2022	03/05/2022-31 /12/2022	2022
Spese telefoniche ordinarie	-	973	973
Energia elettrica	103	34.228	34.228
Acqua potabile	-	5.165	5.165
Pulizia locali	-	2.290	2.290
Spese manutenzione	-	1.194	1.194
Consulenze ammin.e fiscali	-	7.737	7.737
Consulenze legali	-	1.459	1.459
Lav.aut.occasionali e prestazioni occasionali	-	32.003	32.003
Compensi liquidatore	16.293	3.848	3.848
Pubblicità	-	54.162	54.162
Spese commerciali varie	-	7.816	7.816
Premi di assicurazione	-	8.088	8.088
Servizi di vigilanza	-	10.829	10.829
Servizi smaltimento rifiuti	-	20.225	20.225
Spese generali varie	11.953	130.971	131.448
Commissioni e spese bancarie	318	286	286
	28.667	321.274	321.751

I costi per servizi si riferiscono principalmente alle spese relative agli allestimenti fieristici, per impianto elettrico, idrico e per spese relative ad orchestre e spettacoli.

I costi per servizi del 2022 ammontano ad euro 321.751, di cui euro 3.848 sono riferibili al compenso per l'attività prestata dal liquidatore.

Ammortamenti e svalutazioni

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposti nelle note di commento introduttivo, mentre le movimentazioni dei fondi risultano dai prospetti di dettaglio delle immobilizzazioni.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione accolgono le voci di costo non diversamente classificabili nell'ambito dei costi di produzione, come di seguito esposto:

	01/01/2022-02 /05/2022	03/05/2022- 31/12/2022	2022
Differenza di arrotondamento all' EURO	-	1	1
Valori bollati	-	131	131
Diritti camerali	-	201	201
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	-	190	190
Altre imposte e tasse indirette	1.098	25.987	26.506
Sopravv.passive	58	56.101	56.101
Sanzioni, penalità e multe	44	11	11
Contributi associativi versati	-	287	287
Arrotondamenti passivi diversi	1	38	38
Costi e spese diverse	40	155	155
	1.341	83.102	83.621

Tra le sopravvenienze passive del 2022 è iscritto lo storno del residuo del fondo per rettifiche di liquidazione.

Non si rivelano nel corso dell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano ad euro 9.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti a carico dell'esercizio risultano pari ad € 4.441 per Ires ed € 5.364 per Irap.

Relazioni previste dal T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175 /2016)

La Società Antica Fiera del Soco s.r.l., in quanto Con particolare riferimento all'art. 6 del D.Lgs 175/2016 ("principi fondamentali sull'organizzazione e la gestione delle società a partecipazione pubblica"), si evidenzia che in quanto Società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1 lett. M) del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica), è tenuta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs citato, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6 co. 2 D.Lgs cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero della ragione della mancata loro adozione (art. 6 co.5).

Tale documentazione risulta da un apposito allegato al bilancio cui si fa specifico rinvio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti relativi all'esercizio 2022 è di n. 2 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso spettante al liquidatore è riportato nel seguente prospetto:

	Liquidatore
Compensi	3.848
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Si precisa che nessun compenso è stato erogato all'organo amministrativo per l'attività prestata nel periodo 03/05-31/12/2022.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nessuna operazione con parti correlate è stata posta in essere nel corso dell'esercizio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti della stato patrimoniale da cui possano derivare riserbi e benefici significativi e la cui indicazione risulti necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 C.C., non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non subisce conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas che ha comportato un generalizzato peggioramento delle prospettive di breve e medio termine dell'economia internazionale, con una revisione al ribasso delle stime di crescita. Per contrastare l'inflazione le banche centrali hanno progressivamente aumentato i tassi d'interesse al fine di frenare l'aumento dei prezzi.

In ordine all'organizzazione della manifestazione fieristica, stante il venir meno delle problematiche legate alle "paure" della pandemia da Covid 19 nonché la progressiva dinamica della riduzione dei costi di energia rilevati nel 2022, problematiche tutte che avevano inciso sulla scelta della partecipazione degli operatori all'edizione 2022, si è fiduciosi che tali "allarmismi" possano essere parzialmente superati portando così ad un cauto ottimismo in tema di partecipazione degli operatori all'edizione 2023 la cui organizzazione è già partita e possiamo anche dire che sta trovando un buon gradimento.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non si rilevano informazioni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 Agosto 2017 articolo 1 commi 125 - 129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere derivanti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 14/03/2013, nr. 33", la Società attesta che nel corso dell'esercizio in commento ha incassato un contributo dal comune di Grisignano di Zocco per complessivi Euro 8.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio di euro 37.301,08 come segue:

- per euro 1.865,05 a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile;
- per euro 35.436,03 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come più sopra indicato.

Grisignano di Zocco, 30/03/2023

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

- Lotto Dott. Renzo -